



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi Informativi e Statistici
Direzione Generale per l'Edilizia Statale e gli Interventi Speciali – Div. IV

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 recante “Misure urgenti per l’apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l’emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164;

VISTO l’articolo 3, comma 1, del richiamato decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 che per consentire nell’anno 2014 la continuità dei cantieri in corso ovvero il perfezionamento degli atti contrattuali finalizzati all’avvio dei lavori, incrementa il Fondo di cui all’articolo 18, comma 1, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, per complessivi 3.851 milioni di euro, di cui 26 milioni per l’anno 2014, 231 milioni per l’anno 2015, 159 milioni per l’anno 2016, 1.073 milioni per l’anno 2017, 2.066 milioni per l’anno 2018 e 148 milioni per ciascuno degli anni 2019 e 2020;

VISTO l’articolo 3, comma 1-bis dello stesso decreto legge che incrementa ulteriormente il fondo di cui al comma 1 per un importo pari a 39 milioni di euro, mediante utilizzo delle disponibilità, iscritte in conto residui, derivanti dalle revoche disposte dall’articolo 13, comma 1, del decreto legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9, e confluite nel fondo di cui all’articolo 32, comma 6, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 (c.d. fondo revoche);

VISTO l’articolo 3, comma 2, lettera c), ultimo capoverso dello stesso decreto n. 133/14 che prevede tra gli interventi da finanziare con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, a valere sulle risorse di cui ai sopraccitati commi 1 e 1-bis, le opere segnalate dai Comuni alla Presidenza del Consiglio dei Ministri dal 2 al 15 giugno 2014 per consentire, ai sensi del comma 1 del medesimo articolo, la continuità dei cantieri in corso ovvero il perfezionamento degli atti contrattuali finalizzati all’avvio dei lavori, se appaltabili entro il 30 aprile 2015 e cantierabili entro il 31 agosto 2015, ovvero le opere segnalate dagli enti locali come completamenti, essendo invece le nuove opere finanziate ai sensi del successivo comma 3;

VISTO il decreto 133/14 art. 3, comma 3-bis “ *Ai fini della revoca dei finanziamenti di cui ai commi 5 e 6, le condizioni di appaltabilità e di cantierabilità si realizzano quando i relativi adempimenti, previsti dai decreti di cui al comma 2, sono compiuti entro il 31 dicembre dell’anno della effettiva disponibilità delle risorse necessarie ai fini rispettivamente corrispondenti*” e comma 5 “ *Il mancato rispetto delle condizioni fissate dal comma 3-bis determina la revoca del finanziamento assegnato ai sensi del presente decreto secondo le tabelle di finanziamento allegate ai decreti di cui al comma 2*”.

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 28 gennaio 2015, n. 23, registrato in data 27 febbraio 2015, al Reg. 1, Fgl. 975, presso la Corte dei Conti, Ufficio di controllo sugli atti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con il quale per il finanziamento delle suddette richieste relative a opere segnalate dagli enti locali come completamenti, l’importo complessivo di 200 milioni di euro, ripartendolo in misura pari a 20 milioni nell’anno 2015, 15 milioni nell’anno 2016, 100 milioni

nell'anno 2017 e 65 milioni nell'anno 2018, e **ha stabilito che la mancata pubblicazione dei bandi di gara o della determina a contrarre alla data del 30 aprile 2015 o la mancata aggiudicazione provvisoria entro il 31 agosto 2015, determina per ogni singolo intervento la revoca del finanziamento;**

VISTO l'art. 13 quater del decreto legge n. 78 del 19 giugno 2015, convertito con modifiche dalla Legge 6 agosto 2015, n. 125 (in S.O. n. 49 alla G.U. 14/08/2015, n. 188), che ha differito al **31 ottobre 2015** il termine di cantierabilità indicato all'art. 3 comma 2 lett. c) del DL 133/2014 convertito con modifiche dalla L. 164/2014, originariamente previsto per il **31 agosto 2015**, così come indicato nella bozza di disciplinare allegata alla Delibera CIPE del 10/04/2015;

VISTO l'art 9 comma 1, lettera a) del DL 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9, che ha introdotto nell'art. 3 del sopracitato DL 133/2014 il comma 3bis il quale ha determinato un ulteriore differimento dei termini suddetti al **31 dicembre** dell'anno in cui gli enti assegnatari hanno l'effettiva disponibilità delle risorse;

VISTO che il DIPE ha invitato i Sindaci a trasmettere, direttamente, i dati relativi a un solo intervento per Comune, ritenuto prioritario o di interesse strategico, specificandone la natura di nuova opera o completamento, le caratteristiche, il rispetto di entrambi o di almeno uno i requisiti relativi ad appaltabilità e cantierabilità e le relative date previste, il costo stimato, le risorse già disponibili e l'ulteriore fabbisogno come riportato nelle premesse della Delibera CIPE 8 giugno 2015 di cui al visto successivo;

VISTE le 137 richieste dei Comuni certificate appaltabili e cantierabili nei tempi previsti dal decreto legge n. 133/2014, per un ammontare di finanziamento richiesto pari a 198,6 milioni di euro circa;

VISTO che l'ammontare complessivo di richieste eleggibili a finanziamento ai sensi della sopra citata norma rientra nel limite dei 200 milioni di euro disponibili di cui al decreto interministeriale 28 gennaio 2015 e che che non si è resa necessaria una selezione, essendo disponibili fondi sufficienti al finanziamento di tutte le richieste eleggibili;

VISTO che con delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 38/2015, registrata presso la Corte dei Conti, Ufficio di controllo atti del Ministero dell'economia e delle finanze, in data 8 giugno 2015, al n. 1698, sono stati assegnati finanziamenti ad un elenco di interventi di completamento allegato alla delibera medesima; e che, nell'ambito degli interventi di completamento, il Comune di **Ottaviano** (Napoli), nella compilazione della scheda on line di cui alla citata lettera n. 748 del 17 febbraio 2015 del DIPE ha presentato istanza di finanziamento per l'intervento "**Istituto scolastico da destinare ad istituto comprensivo I circolo D'Annunzio - completamento**", per l'importo di **euro 2.950.000,00**; che tale richiesta risulta inserita tra quelle ammesse a finanziamento ai sensi della succitata delibera;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – I.G.B. – Ufficio X - N. 68629 del 08 settembre 2015, con il quale si comunica che con Decreto Ministeriale n. 57017, si è provveduto, tra l'altro, ad apportare la debita variazione di bilancio per l'anno finanziario in corso e per i successivi anni 2016 – 2017 -2018, in termini di competenza e di cassa, dei fondi oggetto del sopraindicato decreto interministeriale 28 gennaio 2015, n. 23, in diminuzione dal capitolo 7536 (Fondo per la continuità dei cantieri ed il perfezionamento degli atti contrattuali finalizzati all'avvio dei lavori), dove inizialmente sono stati allocati gli stessi fondi, ed in aumento sul capitolo 7543 (somme da assegnare per Programma "6.000 Campanili"), sul piano gestionale n. 2, di nuova istituzione, (somme da assegnare per opere segnalate dai comuni alla Presidenza del Consiglio dei Ministri dal 2 al 15 giugno 2014);

VISTO il Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti dell'11 gennaio 2019, n. 7, recante la Direttiva per l'attività amministrativa e la gestione con la quale sono stati conferiti ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa gli obiettivi strategici ed operativi per l'anno 2019 ed assegnate le risorse finanziarie, umane e strumentali di pertinenza prevedendo, altresì, che ulteriori eventuali disponibilità, derivanti da successive variazioni di bilancio, si intendano assegnate al Centro di responsabilità amministrativa titolare delle relative funzioni di competenza; visti, in particolare, gli obiettivi strategici ed operativi di cui all'Allegato 1, nonché le risorse finanziarie relative ai capitoli del bilancio 2019 di competenza del Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici per l'anno 2019;

VISTA la Direttiva Dipartimentale n. 1008 del 21 gennaio 2019 di attribuzione ai Dirigenti preposti agli uffici di livello dirigenziale generale degli obiettivi strategici ed operativi e di assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali per l'anno 2019;

VISTO il D.P.C.M. del 18 luglio 2018 registrato presso la Corte dei Conti in data 3 agosto 2018 R. 1 Foglio 2511, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Barbara Casagrande l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della "Direzione generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali";

VISTA la Direttiva Direttoriale n. 721 del 31 gennaio 2019 che assegna ai titolari degli Uffici di livello dirigenziale non generale della Direzione generale per l'Edilizia statale e interventi speciali gli obiettivi secondo le vigenti disposizioni organizzative in materia nonché le risorse finanziarie, iscritte nell'anno 2019, per lo svolgimento delle attività connesse ai compiti istituzionali e per il conseguimento degli obiettivi;

CONSIDERATO che la copertura finanziaria dell'intervento è assicurata dagli stanziamenti indicati nei precedenti visti;

VISTO il decreto di autorizzazione n. 21967 in data 22/11/2016 *all'impegno pluriennale di spesa* per un totale pari ad € **2.950.000,00** a favore del Comune di **Ottaviano** per la realizzazione dell'intervento avente per oggetto "**Istituto scolastico da destinare ad istituto comprensivo I circolo D'Annunzio - completamento**" per un importo ammesso a finanziamento di € **2.950.000,00** inserito nel Programma degli interventi della Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 38/2015, registrata presso la Corte dei Conti, Ufficio di controllo atti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in data 8 giugno 2015, al n. 1698, sul capitolo di questo Ministero n. 7543, P.G. 2 (somme da assegnare per opere segnalate dai comuni alla Presidenza del Consiglio dei Ministri dal 2 al 15 giugno 2014), in misura pari ad:

€ **134.838,91** in conto residui **2015**;

€ **13.662,31** in conto competenza **2016**;

€ **2.297.048,78** esercizio finanziario **2017**;

€ **504.450,00** esercizio finanziario **2018**.

VISTA la nota n. 1163 in data 15 febbraio 2019 della Direzione Generale al Comune di Ottaviano ed alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la programmazione ed il coordinamento della politica economica, di richiesta informazioni in merito allo stato di attuazione delle procedure di affidamento dei lavori di completamento dell'edificio scolastico di cui al finanziamento in oggetto ed al sollecito relativo all'invio dell'atto di aggiudicazione provvisoria dell'appalto, entro e non oltre il **mese di giugno 2019, pena la revoca del finanziamento**;

VISTA la corrispondenza intercorsa con note n. 6868 in data 12 luglio 2019 e n. 6983 in data 18 luglio 2019 tra la Direzione Generale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la programmazione ed il coordinamento della politica economica riguardante i mancati adempimenti da parte del Comune di Ottaviano che hanno determinato la condizione di revoca del finanziamento;

VISTO il tempo trascorso dalla messa a disposizione delle risorse in favore del Comune di Ottaviano con il Decreto direttoriale n. 21967 in data 22 novembre 2016 e l'assenza di riscontro da parte del Comune a tutte le richieste dell'Amministrazione da ultima quella del febbraio 2019;

VISTO, inoltre, che trascorso il termine del 30 giugno 2019, da cui decorre la revoca del finanziamento;

CONSIDERATO il comune intendimento della Direzione Generale e della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la programmazione ed il coordinamento della politica economica di procedere alla revoca del finanziamento assegnato al Comune di Ottaviano e ridestinare, come disposto dall'art. 2 comma 6-bis del D.L. 133/2014, le somme recuperate al fondo "Sport e Periferie";

DECRETA

ARTICOLO UNICO

La revoca del finanziamento della somma stanziata pari ad € 2.950.000,00 a favore del Comune di Ottaviano, autorizzato con Decreto direttoriale n. 21967 del 22/11/2016 citato nei visti, per la realizzazione dell'intervento avente per oggetto "Istituto scolastico da destinare ad istituto comprensivo I circolo D'Annunzio - completamento" inserito nel Programma degli interventi della Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 38/2015, sul capitolo di questo Ministero n. 7543, P.G. 2 (somme da assegnare per opere segnalate dai comuni alla Presidenza del Consiglio dei Ministri dal 2 al 15 giugno 2014), per i termini di legge di cui ai precedenti visti.

Il presente Decreto è trasmesso all'Ufficio Centrale del Bilancio, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la programmazione ed il coordinamento della politica economica ed all'Ufficio per lo Sport e notificato al Comune di Ottaviano (NA).

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Barbara CASAGRANDE